



Comune di Campi Bisenzio
(Città Metropolitana di Firenze)

Settore 4 - Opere Pubbliche,
Patrimonio e Ambiente

Alla Regione Toscana
regionetoscana@postacert.toscana.it

Direzione ambiente e energia
Settore Valutazione Impatto Ambientale

E p.c.

Comune di Signa
Ufficio Ambiente

Comune di Campi Bisenzio
Ufficio Ambiente

Città Metropolitana di Firenze

Azienda USL Toscana Centro
Dipartimento della Prevenzione

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di
Firenze e le province di Pistoia e Prato

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Autorità Idrica Toscana – Conf. territoriale n. 3 Medio Valdarno

Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno

Publiacqua S.p.A.

IRPET

Alla Regione Toscana
Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia
- Settore Bonifiche e Siti orfani PNRR

Direzione Urbanistica e Sostenibilità
- Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio
- Settore VAS e VincA
- Settore Economia circolare e Qualità dell'aria

Direzione Difesa del suolo e Protezione civile
- Settore Genio Civile Valdarno Centrale

Tel. 055 8959264 - 218
email: i.gelli@comune.campi-bisenzio.fi.it
g.salerno@comune.campi-bisenzio.fi.it
pec: comune.campi-bisenzio@postacert.toscana.it

- Settore Tutela Acqua e Costa

Direzione Mobilità, Infrastrutture e TPL

- Settore Programmazione grandi infrastrutture di trasporto e Viabilità regionale

Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale

Settore Attività faunistico venatoria, Pesca in mare e Rapporti con i Gruppi di Azione Locale della pesca (flags). Pesca nelle acque interne

- Settore Autorità di Gestione FEASR

Studio Associato BF Ingegneria

simone.faelli@ingpec.eu

OGGETTO: Procedimento di VIA nell'ambito della Conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico- economica con contestuale variante ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 36/2023 relativamente all'intervento denominato "PNRR M2C4I2.2 - Realizzazione del collettore di scarico delle acque meteoriche scolanti provenienti dall'abitato di Campi Bisenzio - CUP C81B22001210005". Proponente: Comune di Campi Bisenzio – Risposta a richiesta di integrazioni.

In riferimento al procedimento in oggetto e alla richiesta di integrazioni di cui alla note di codesto settore regionale, prot. n. 64716 del 14/10/2024 e prot. n. 65125 del 15/10/2024, si rappresenta quanto di seguito riportato.

A) Nota prot. 64716 del 14/10/2024 relativa alla richiesta di approfondimenti sugli aspetti idraulici richiesti dal Settore regionale Genio Civile Valdarno Centrale nel contributo del 03/10/2024 (prot. n. 0523777)

La documentazione richiesta di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 della nota soprarichiamata può essere scaricata al seguente link:

https://at.comune.campi-bisenzio.fi.it/Xchange/LINK_2024_12_23_08_29.ZIP

B) Nota prot. 65125 del 15/10/2024 relativa alla richiesta di integrazioni del settore regionale VAS - VINCA ai fini della Valutazione di Incidenza Ambientale, da ricomprendere nella VIA regionale ai fini del rilascio del provvedimento conclusivo in sede di Conferenza di Servizi ex art. 38 del D.Lgs. 36/2023

Richiesta integrazione 1

La richiesta di integrazione fa riferimento all'organizzazione di un'opera di monitoraggio che possa analizzare lo stato di "naturalità" raggiunto con i lavori di costruzione e contestuale rinaturalizzazione della Cassa di espansione "Lupo" sul canale Vingone (opere, come è noto, afferenti ad un altro progetto, attualmente in corso di esecuzione a cura del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno). Ad oggi detti lavori di costruzione della cassa di espansione sono appena

Tel. 055 8959264 - 218

email: i.gelli@comune.campi-bisenzio.fi.it

g.salerno@comune.campi-bisenzio.fi.it

pec: comune.campi-bisenzio@postacert.toscana.it

terminati. Sarà quindi possibile da oggi in poi, attraverso l'attività di monitoraggio, studiarne i successivi stadi di evoluzione.

Si fa comunque presente che è stato prodotto per il progetto della Circonvallazione Ovest in tempi recenti uno specifico documento che analizza i dati ad oggi disponibili sull'area di progetto e sugli immediati dintorni, discutendone lo stato degli habitat (oltre che il valore che la zona ricopre nell'ambito dell'ampio Sito di interesse comunitario ZSC - ZPS, costituito da diverse "porzioni" che formano un sistema unico e prezioso all'interno della Piana) e la presenza di alcune specie di forte interesse conservazionistico. Il documento di cui sopra viene allegato alla presente nota. Esso, intitolato "Breve relazione relativa alle attuali conoscenze circa i dati relativi allo status "ecologico" dell'area "Cassa di espansione Vingone - Lupo" (comprese alcune note su fauna e flora), considerando che in essa sono attualmente in atto gli ampi lavori di realizzazione del nuovo manufatto idraulico" è stato redatto dal Dr. Carlo Scoccianti sulla base delle proprie conoscenze del sito, anche in qualità di progettista delle nuove zone umide previste all'interno della Cassa di espansione del Consorzio di Bonifica.

Si specifica che nel Piano di monitoraggio che viene discusso nel successivo punto (*Richiesta integrazione 2*) viene inclusa fra le aree oggetto di studio anche l'area della Cassa di espansione "Lupo" sul canale Vingone e le aree ad essa contermini.

Richiesta integrazione 2

In risposta a questo punto, riguardante maggiori dettagli sull'organizzazione del Monitoraggio inerente le specie di flora e fauna, si fa presente che è stato prodotto per il progetto della Circonvallazione Ovest un documento specifico dal titolo "Piano di monitoraggio riguardante habitat e specie di maggior interesse conservazionistico", che si allega alla presente nota.

Essendo entrambi i progetti afferenti alla stessa fascia di territorio, si sottolinea che nello studio del Piano di monitoraggio sopra citato sono state considerate le stazioni di censimento in modo che le stesse potessero riferirsi ad entrambe le opere.

Richiesta integrazione 3

Per quanto riguarda l'argomento di cui alla richiesta (piante "invasive"), già trattato anche nell'ambito del progetto della Circonvallazione Ovest, si ricorda che tutta la parte meridionale della fascia di territorio interessata dalla nuova viabilità e dal canale è stata recentemente oggetto di specifico studio contenuto nel documento redatto nel mese di aprile 2021 dal titolo "Risposta alle integrazioni richieste dalla Regione Toscana, Direzione Ambiente ed Energia, in relazione alla: Conferenza dei Servizi (ex Art. 14, c. 2, l. 241/90 e ss.mm.ii.) in forma simultanea con modalità sincrona (ex Art. 14, ter l.241/90 e smi) propedeutica all'approvazione del progetto definitivo con contestuale Variante, ai sensi dell'Art. 34 della l.r. 65/14 e dell'art. 19 del d.p.r. 327/01. Progetto definitivo per l'approvazione del collegamento stradale denominato 'Circonvallazione Ovest di Campi Bisenzio'. Richiesta di integrazioni ai fini della Valutazione d'incidenza, ex art. 87 della L.R. 30/2015 – ZSC/ZPS IT5140011 'Stagni della Piana Fiorentina e Pratese', che si allega.

Invece, per quanto attiene alla parte settentrionale della fascia, si ricorda anche che nell'ambito del documento di "Addendum" allo *Studio per la Valutazione di Incidenza* relativo al Progetto della Cassa di espansione "Lupo" sul canale Vingone, redatto nell'ottobre 2021 dal Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, il Paragrafo 2.3 è stato specificamente dedicato al tema delle piante invasive. Si

Tel. 055 8959264 - 218

email: i.gelli@comune.campi-bisenzio.fi.it

g.salerno@comune.campi-bisenzio.fi.it

pec: comune.campi-bisenzio@postacert.toscana.it

rimanda dunque a questo documento per le specifiche relative a questo tema presso l'area della suddetta cassa.

Richiesta integrazione 4

La prevista organizzazione del cantiere è riportata all'interno degli elaborati "Prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza" tavole C.01.01-C.01.04., dove sono presenti diversi campi base:
campo base A – su via del Maggino a servizio delle lavorazioni sulla vasca di laminazione;
campo base B – su via Guido Mammoli
campo base C – su via Volta Prata
campo base D – su via Tosca Fiesoli

Il cantiere sarà organizzato come un cantiere mobile che collega i vari campi base. L'approvvigionamento di materiali avverrà dalle viabilità esistenti sopra richiamate, i materiali entreranno all'interno dei campi base e da lì nell'area di cantiere e attraverso le apposite piste verranno trasferiti nei luoghi necessari al loro impiego.

Si sottolinea che le piste di cantiere una volta realizzate non avranno necessità di essere smantellate poiché costituiranno le piste necessarie alla manutenzione dell'opera.

Richiesta integrazione 5

Come dettagliatamente descritto nello *Studio per la Valutazione di Incidenza*, il terreno di risulta dagli scavi della cassa di espansione presso l'ex-Poligono dei Dirigibili verrà impiegato:

A) prioritariamente per la realizzazione dell'arginatura perimetrale della cassa

B) secondariamente per la formazione di un rilevato (altrimenti detto "duna").

La posizione di quest'ultimo corrisponde al lato meridionale dell'area. In particolare esso sarà disposto in posizione "ad angolo", dove potrà svolgere un'importante funzione di "schermo" rispetto al forte disturbo (non solo di tipo sonoro ma anche luminoso, così come derivante da "sagome in movimento" come auto e persone, etc.) proveniente da via Pistoiese e dall'abitato dell'Indicatore posto a sud-ovest dell'area.

Sempre come già indicato nello *Studio per la Valutazione di Incidenza*, è stato possibile localizzare in questa zona questa soluzione progettuale perché durante tutti gli ultimi anni l'area è stata "stranamente" assoggettata a coltivazione. Nonostante infatti l'area sia di proprietà pubblica, "curiosamente" qualcuno da molto tempo ne ha fatto un uso privato, coltivandone un'ampia porzione (l'immagine nella figura seguente, scattata dal lato di via Pistoiese, mostra lo status dell'area durante lo scorso mese di luglio).

Tel. 055 8959264 - 218
email: i.gelli@comune.campi-bisenzio.fi.it
g.salerno@comune.campi-bisenzio.fi.it
pec: comune.campi-bisenzio@postacert.toscana.it



Area “ex-Poligono dei Dirigibili”, facente parte della ZSC e ZPS IT5140011 “*Stagni della Piana Fiorentina e Pratese*”: è mostrata un’immagine delle aree compromesse dalle lavorazioni agricole, (Foto scattata in data 24 luglio 2024 dal lato di via Pistoiese, gentilmente concessa dall’Archivio fotografico del WWF per la Toscana)

Tale situazione ha evidentemente prodotto un forte impatto sulle caratteristiche dei luoghi e in particolare ha praticamente cancellato ogni traccia della preesistente importante estensione dell’habitat prioritario “*Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del Molinio-Holoschoenion*”. Stante la situazione, non vi è rischio di impatto su habitat di interesse prioritario.

Per ciò che riguarda l'affiancamento diretto del rilevato all'argine della cassa di espansione, così come suggerito dalla Regione, si fa presente che il mantenimento di una separazione netta fra i due manufatti risponde in modo migliore alla possibilità di tenere separata nel futuro la gestione ambientale (sfalci, etc.) delle due opere. È evidente infatti che l'arginatura della cassa avrà un tipo di gestione mirata al mantenimento dell'efficienza idraulica della stessa (e quindi potrà essere ripetuta più volte in un anno), mentre il rilevato all'interno potrà invece seguire il destino generale degli ambienti interni alla cassa, dedicati in toto alla conservazione degli habitat e delle specie (e quindi seguire direttive ben diverse - si veda a tal proposito anche il successivo punto 7).

Infine si specifica che il progetto non ha previsto, di proposito, opere di piantagione di specie arboreo-arbustive sul rilevato. Infatti esso risulta molto lontano dalla sede di prelievo della risorsa idrica prevista dal progetto (si veda a tale proposito quanto descritto a pagina 39 dello *Studio per la Valutazione di Incidenza* il paragrafo). Non essendovi quindi, durante il periodo di siccità estiva, la

Tel. 055 8959264 - 218
email: i.gelli@comune.campi-bisenzio.fi.it
g.salerno@comune.campi-bisenzio.fi.it
pec: comune.campi-bisenzio@postacert.toscana.it

possibilità di supportare adeguatamente un eventuale impianto di vegetazione in estate, l'operazione non potrebbe avere successo. A tale proposito si ricorda e sottolinea anche che la risorsa idrica di cui alla pagina 39 del suddetto studio verrà invece, da progetto, dedicata in toto al mantenimento di un alto grado di "funzionalità" ecologica dell'habitat prioritario "*Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del Molinio-Holoschoenion*" presente al centro della cassa (considerato evidentemente l'emergenza naturalistica del sito).

In ogni caso, nel giro di un breve periodo (stimabile intorno ai 5-7 anni), il rilevato si mostrerà già caratterizzato da numerosi arbusti, cresciuti spontaneamente, così come già molte volte evidenziato in simili ambiti (rilevati di neoformazione in terra) presso le aree protette di Focognano, Val di Rose, etc. (solo per citare esempi di aree vicine al sito di progetto).

Richiesta integrazione 6

Per ciò che attiene alle seguenti opere di specifico interesse faunistico:

- ✓ Recupero di edificio dismesso a favore dell'avifauna
- ✓ Realizzazione di nuova torre per la conservazione dei Chiroteri

Sulla base di quanto richiesto dalla Regione si forniscono le seguenti risposte:

- Il progetto ha previsto già per entrambe le opere uno specifico punto tramite il quale sarà possibile un accesso per ispezione (da parte di esperti di conservazione e/o di monitoraggio).
- Per ciò che riguarda la coibentazione e altre caratteristiche, si tratta di particolari che saranno tutti affrontati nella successiva fase di progettazione esecutiva, fermo restando (per l'edificio già esistente) eventuali problemi strutturali della copertura ad oggi esistente. In ogni caso verranno tenuti in considerazione i suggerimenti indicati.
- Per ottenere la massima "funzionalità" ecologica del rifugio per le fasi di involo e arrivo dei Chiroteri, il progetto ha previsto l'assenza completa di vegetazione arboreo-arbustiva nell'intorno [si veda comunque anche quanto già indicato al precedente punto VIII in relazione all'impossibilità di predisporre piantagioni di vegetazione arboreo-arbustiva presso quest'area (rilevato)].
- Di proposito (e in completo accordo con l'Amministrazione) il progetto non ha previsto una fruibilità del sito da parte del pubblico, riservando lo stesso unicamente alla tutela della biodiversità.

Richiesta integrazione 7

In risposta al presente punto, con riferimento alla gestione/manutenzione delle opere di mitigazione una volta realizzate, l'Amministrazione di Campi Bisenzio, proprietaria del sito ex-Poligono dei Dirigibili, ha intenzione di impegnarsi in detta attività attraverso la successiva stipula di apposita convenzione con un Ente di dimostrata lunga esperienza in questo campo nell'area della Piana Fiorentina.

Richiesta integrazione 8

In risposta al presente punto, per quanto attiene alla Direzione lavori delle opere di mitigazione, l'Amministrazione di Campi Bisenzio si farà carico di individuare una figura di esperto qualificato, di lunga esperienza nella cantierizzazione di interventi di ripristino naturalistico (con particolare riferimento alle zone umide e al territorio della Piana Fiorentina), cui affidare l'incarico di supervisione e coordinatore delle fasi di realizzazione delle opere suddette.

Tel. 055 8959264 - 218
email: i.gelli@comune.campi-bisenzio.fi.it
g.salerno@comune.campi-bisenzio.fi.it
pec: comune.campi-bisenzio@postacert.toscana.it

Richiesta integrazione 9

La necessità che le opere di mitigazione debbano essere pienamente funzionali prima della messa in funzione dell'opera stradale e dell'opera idraulica, risulta un "principio" ben presente a questo Ente, tanto che lo stesso viene considerato come irrinunciabile, proprio a fronte della compiuta mitigazione del possibile impatto nel territorio della nuova opera infrastrutturale. L'Amministrazione dunque si impegna con la presente ad attivarsi quanto prima nell'ambito dell'organizzazione delle fasi conclusive del progetto (redazione del progetto "esecutivo") alla stesura di un apposito cronoprogramma che permetta di raggiungere con largo anticipo quanto in oggetto. Al momento però, non essendo stata ancora affrontata l'ultima fase di progetto, è evidente anche l'impossibilità di redigere un documento di programmazione che possa "governare" al meglio i tempi della realizzazione di opere.

Richiesta integrazione 10

In relazione a quanto richiesto si attesta la corrispondenza dei contenuti riportati nelle tavole di progetto e nello Studio di Valutazione di Incidenza Ambientale.

Richiesta integrazione 11

Per quanto riguarda il dettaglio della disposizione e delle attrezzature previste per i campi base e per le aree di stoccaggio dei materiali si rimanda ad una successiva fase progettuale esecutiva dove all'interno di appositi elaborati saranno riportate le informazioni richieste.

Per ogni chiarimento che si rendesse necessario si forniscono di seguito i riferimenti utili:

- Responsabile Unico di Progetto: Ing. Iuri Gelli - Dirigente del Settore 4
- Referente per la parte amministrativa: Dott.ssa Giuseppina Salerno - Responsabile E.Q. U.O. 4.1

Cordiali saluti.

Il Responsabile Unico di Progetto
(Ing. Iuri Gelli)

Campi Bisenzio, 23 dicembre 2024

Tel. 055 8959264 - 218
email: i.gelli@comune.campi-bisenzio.fi.it
g.salerno@comune.campi-bisenzio.fi.it
pec: comune.campi-bisenzio@postacert.toscana.it